Mettiti alla guida della tua vita. Scegli un comportamento responsabile!

Doppio Sorpasso MAI E POI MAI !!

Strade ben costruite ed efficienti sono una condizione necessaria per garantire la sicurezza della circolazione: questo è l'impegno quotidiano del Gruppo ASTM-SIAS. Ciò nonostante il fattore umano risulta tragicamente determinante e incide negativamente sulle statistiche di settore. Con l'obiettivo di dare un contributo alla crescita della nostra società, abbiamo ideato questa campagna confidando nell'uomo, certi che un utente meglio informato metterà in pratica comportamenti virtuosi.

Campagna per la sicurezza stradale

Promossa da
- ATIVA S.p.A.
- Autocamionale della Cisa S.p.A.
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
- Autostrada dei Fiori S.p.A.
- Autostrada Torino - Savona S.p.A.
- SALT p.A.
- SATAP S.p.A.
- SAV S.p.A.
- SITAF S.p.A.
- SITRASB S.p.A.
- Gruppo SINA

In collaborazione con
- Nazioni Unite Commissione Economica per l'Europa
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero dell'Interno Dipartimento della P.S. Servizio Polizia Stradale
- Ministero della Salute
- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
- IVCA Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali
- Regione Autonoma Valle d'Aosta
- Regione Liguria
- Provincia di Asti
- Provincia di Lucca
- Provincia di Parma
- Comune di Novara
- Automobile Club Pisa
- AISCAT
- Autostrada del Brennero S.p.A.
- ASTRAL
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
- Università di Pisa - Facoltà di Ingegneria
- Il Giorno
- Il Secolo XIX
- leStrade
- Strade&Autostrade

Mettiti alla guida della tua vita. Scegli un comportamento responsabile!

NOI PER VOI

Le autostrade del Gruppo ASTM-SIAS sono state progettate con una geometria ideata per garantire un viaggio confortevole, veloce e sicuro, a condizione che si resti nei limiti di velocità previsti. I tecnici autostradali pongono grande cura nella manutenzione della segnaletica e nella qualità del fondo stradale. Tuttavia, non è giusto bruciare tutto questo impegno e tutto questo lavoro finalizzato a garantire ampi margini di sicurezza per i viaggiatori. Le autostrade non possono essere scambiate per percorsi da Gran Premio motociclistico: gli altri utenti della strada non sono "ostacoli" da superare, ma persone che stanno viaggiando nel proprio pieno diritto di mobilità e che, magari spaventati da una manovra azzardata, potrebbero a loro volta avere reazioni incontrollate, come sterzate e frenate improvvise. Chi è davvero un "maniaco" nella guida della moto lo sa e rispetta le prescrizioni ed i criteri del buon senso, regalando sicurezza a sé stesso ed a chi viaggia intorno a lui. L'art. 144 del Codice della Strada ammette la marcia per file parallele nelle carreggiate ad almeno due corsie per ogni senso di marcia, quando la densità del traffico è elevata ed i veicoli si muovono ad una velocità condizionata da quella dei veicoli che precedono. Questo non vuol però dire che si possa sorpassare a destra e a manca, secondo il piacere del momento. L'art. 148 del Codice prevede, difatti, che, nelle strade con più corsie per senso di marcia, il sorpasso debba avvenire esclusivamente portandosi nella corsia a sinistra del veicolo che si intende superare, prevedendo sanzioni "salate" (anche la sospensione della patente) per i contravventori. Ricordiamo che, anche grazie ad apposite Convenzioni tra le Società Concessionarie del Gruppo ASTM-SIAS ed il Ministero dell'Interno, viene svolta un'intensa attività di vigilanza da parte delle pattuglie della Polizia Stradale dedicate all'intervento in autostrada.

Quando? Quando, alla guida di una moto, incontri un veicolo che sta eseguendo una manovra di sorpasso.

Cosa? Rispetta i limiti di velocità e mantieni una adeguata distanza di sicurezza ed esegui la manovra di sorpasso solo quando hai a disposizione l'apposita corsia: con questi elementi il sorpasso in autostrada è sicuro per motociclisti ed automobilisti, non si incorre in pesanti sanzioni e, soprattutto, si evitano gravissimi incidenti.

Perché? Anche se in moto sembra di "poterci passare", non è detto che lo spazio tra l'auto che sta sorpassando ed il guard-rail sia sufficiente: l'auto si muove e lo spazio "psicotecnico", ovvero lo spazio di cui ha bisogno il guidatore per passare, cresce con la velocità. Basta un piccolo scarto della moto o del veicolo sorpassato per provocare l'urto: magari un telone non fissato bene o magari lo specchietto retrovisore "tocca" il manubrio della moto ed il pilota viene proiettato a 130 km/h sull'asfalto, mentre la moto cade, l'auto in corsia di sorpasso la urta, sta sopravvenendo il mezzo dalla corsia di marcia … brrr! Meglio attendere qualche secondo per un trasferimento autostradale sicuro (e… senza multe!), che risparmiare pochi minuti in tutto, rischiando la propria vita e quella degli altri.